



## CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI  
DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE  
S. PROMOZIONE SALUTE, PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE DI SUSSIDIARIETA'**

**ATTO N. DEL 658**

**Torino, 05/11/2024**

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Convocata la Giunta, presieduta dalla Vicesindaca Michela FAVARO, sono presenti gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Chiara FOGLIETTA

Paolo MAZZOLENI

Gabriella NARDELLI

Carlotta SALERNO

Jacopo ROSATELLI

Assenti, per giustificati motivi, oltre il Sindaco Stefano LO RUSSO, gli Assessori:  
Paolo CHIAVARINO - Marco PORCEDDA - Rosanna PURCHIA - Francesco TRESSO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Annalisa PUOPOLO.

**OGGETTO:** PN METRO PLUS 2021-27 - PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI TORINO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA' METROPOLITANE. PROGETTO RETI PER L'ABITARE - TO4.4.11.1.C - CUP C19G23000940006 E PROGETTO RETI PER L'AUTONOMIA - TO4.4.8.1.D - CUP C19G23000400006. APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER GLI AVVISI PUBBLICI

La Città di Torino con Deliberazione della Giunta comunale mecc. n. 290 del 30 maggio 2023 ha approvato il Piano Operativo della Città di Torino, che descrive i progetti da realizzare nell'ambito del Programma Nazionale PN METRO Plus 2021/2027.

L'attenzione agli aspetti sociali e di welfare costituisce un elemento cardine del nuovo PN Metro Plus, e in particolare la coesione sociale è l'elemento determinante rispetto alle condizioni di vita dei cittadini, in particolare nel contesto delle Città metropolitane. L'impoverimento generale della popolazione, il crescente disagio abitativo, la disoccupazione giovanile e il rischio di emarginazione ed esclusione sociale di alcune fasce della popolazione (con particolare riferimento ad un'ottica di

genere, anche legata al fenomeno migratorio) rappresentano le maggiori sfide che la Città di Torino è oggi chiamata ad affrontare sul piano dell'inclusione e della coesione sociale. Le principali azioni che la Città di Torino attraverso la priorità 4 intende intraprendere, rispondono alle finalità di rafforzare interventi e percorsi di integrazione sociale, anche attraverso il sostegno a progetti di inclusione attiva, di accompagnamento abitativo e di empowerment della persona. Nello specifico, il persistente carattere emergenziale che caratterizza il tema abitativo, continua a richiedere un progressivo potenziamento delle risposte sia in termini di incremento delle risorse abitative per l'accoglienza temporanea di nuclei anche numerosi e di persone in situazione di grave svantaggio o marginalità, sia in termini di connessi percorsi di supporto e accompagnamento all'autonomia abitativa.

Gli interventi hanno natura reticolare e sono finalizzati ad accompagnare e a sviluppare i percorsi di inclusione, in un'ottica di evoluzione dello sviluppo infrastrutturale già avviato nell'ambito del Piano Inclusione Sociale cittadino e dei relativi snodi territoriali di prossimità.

I progetti finanziati a valere sulle azioni 4.11.1.c e 4.8.1.d. saranno sviluppati in complementarità con le altre azioni di questa Priorità, in modo da promuovere l'instaurarsi di dinamiche sinergiche e così da massimizzare l'impatto sociale positivo sul territorio.

Il Piano appare coerente anche con i Programmi Operativi Nazionali per l'avvio del nuovo ciclo di azioni del periodo 2021 - 2027 e con gli obiettivi strategici definiti dalla Commissione Europea, che pone l'accento sullo sviluppo e la diffusione di iniziative di innovazione sociale attraverso specifiche misure volte ad abilitare e rafforzare iniziative di attivazione dal basso, con approcci innovativi in particolare sostenendo modelli capillari di intervento fondati sulla sussidiarietà orizzontale. Del resto, la crescente complessità dei bisogni riscontrati richiede di porre sempre maggiore attenzione alla strutturazione di interventi che favoriscano processi di autonomia e di inclusione e offrano opportunità di accoglienza, orientamento e accompagnamento, fornendo supporto a percorsi di autonomia abitativa e di mantenimento nel tempo di una sostenibilità economica, attraverso l'acquisizione di nuove competenze sociali e relazionali e orientamento al sostegno alla locazione, come emerso sia in termini di coprogrammazione dai lavori del gruppo di accompagnamento partecipato (GAP), sia dai tavoli di coprogettazione realizzati con gli enti partner su tali tematiche.

In particolare, si intende dare continuità e potenziare il progetto REACT - EU, per sostenere le persone in condizione di fragilità e svantaggio, ai sensi della normativa comunitaria, identificando due ambiti di intervento:

- RETI PER L'ABITARE - TO4.4.11.1.c - CUP C19G23000940006: lo sviluppo, di un sistema territoriale di opportunità differenziate che possano intercettare e rispondere ai diversi bisogni abitativi, sia rafforzando la rete delle opportunità a disposizione dei servizi ai cittadini implementando il sistema di housing, housing diffuso e di inserimenti abitativi supportati, sia sostenendo l'autonomia abitativa e il mantenimento dell'abitazione di residenza a favore delle persone e dei nuclei familiari, al fine di prevenire e/o contenere rischi di perdita dell'alloggio sia con supporti mirati, con consulenze specialistiche e con lo strumento del budget individualizzato. Le persone singole o i nuclei ospitati nell'housing, housing diffuso e negli inserimenti abitativi supportati saranno tenuti a corrispondere le quote di compartecipazione mensile ai costi di gestione previste dal D.U.P. vigente al momento dei progressivi inserimenti.
- RETI PER L'AUTONOMIA - TO4.4.8.1.d - CUP C19G23000400006: il rafforzamento della rete territoriale di prossimità in stretta collaborazione con il terzo settore, al fine di rispondere ai bisogni di accoglienza, orientamento e sostegno di persone in situazioni di povertà, attraverso attività diffuse di accompagnamento, aggancio, conoscenza/relazione, in un'ottica di inclusione e di empowerment dei soggetti portatori di tali bisogni, di potenziamento delle loro competenze

trasversali. Lo strumento di lavoro è il budget individualizzato per l'inclusione, finalizzato a garantire flessibilità e personalizzazione dei percorsi di accompagnamento di singoli e nuclei familiari, inoltre consente agli operatori degli enti di lavorare sulle diverse dimensioni dell'autonomia della persona e del nucleo.

I Piani saranno approvati in esito ad Avviso pubblico che verrà adottato con atto dirigenziale e saranno finanziati sulla base di procedura valutativa a graduatoria; dovranno prevedere una stima degli effetti in termini di inclusione e coesione sociale attraverso la quantificazione del numero di percorsi abitativi, di accompagnamento e orientamento all'autonomia delle persone e dei nuclei. I progetti dovranno inoltre prevedere una definizione quantitativa e qualitativa degli esiti dal punto di vista abitativo nel tempo, di autonomia delle persone con fragilità coinvolte e capacità delle azioni sostenute di attivare processi di prossimità e di cambiamento sul territorio.

I singoli Piani a sostegno del tessuto locale, basati su modelli di welfare di comunità, potranno accedere a un sostegno finanziario in forma di contributo a fondo perduto. I Piani dovranno prevedere una durata media di quattro anni, da articolarsi in due periodi - un primo periodo indicativamente di durata triennale e un secondo periodo indicativamente di durata annuale e per ogni periodo dovrà essere redatto uno specifico e autonomo piano finanziario.

I progetti dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2028, salvo si rendano necessarie proroghe dei termini per motivi non imputabili agli enti titolari del finanziamento, nel rispetto del cronoprogramma del complessivo Piano Operativo. In una prima fase saranno approvati - in esito all'eventuale rimodulazione i progetti complessivi relativi a entrambi i periodi, con ammissione a finanziamento dei soli piani finanziari relativi al primo triennio, in coerenza con la dotazione finanziaria prevista dal Piano Operativo approvato; l'ammissione a finanziamento dell'ultima annualità sarà subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie europee, al raggiungimento degli obiettivi sociali previsti da ciascun progetto e, in ogni caso, all'approvazione dell'Autorità di gestione del Pn Metro Plus.

Gli Enti beneficiari del sostegno dovranno dimostrare e rendicontare una compartecipazione minima del 10% del Piano complessivo.

I rapporti con gli Enti beneficiari saranno regolati ai sensi dell'Art. 1 c. 2 lettera c) e oppure b) del REGOLAMENTO n. 373 DELLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI della Città di Torino.

In coerenza con i criteri di selezione individuati per il Programma specifico nazionale, per la valutazione delle istanze verranno considerati i seguenti criteri di valutazione:

- a.1 Qualità della proposta in relazione alla tipologia di attività e coerenza tra la proposta progettuale e gli ambiti che si intendono affrontare
- a.2 livello di congruenza della stessa con il piano economico
- b. articolazione e coinvolgimento della rete di collaborazione con i soggetti istituzionali no profit e profit in relazione all'oggetto progettuale (specificazioni progettuali e collaborazioni documentate)
- c. Modalità operative e gestionali degli interventi e delle attività oggetto della progettazione
- d. Attività e progetti a titolarità del proponente/capofila negli ultimi due anni
- e. Proposte di modalità innovative per la realizzazione delle azioni, in un'ottica di lavoro di comunità
- f. Proposte migliorative e/o integrative/complementari

In esito alla valutazione della Commissione, agli Enti posizionati utilmente in graduatoria, potranno essere riconosciute percentuali di finanziamento richiesto sulla base dei punteggi attribuiti. I

progetti ammessi a finanziamento potranno essere rimodulati in una fase di progettazione operativa con la Città, anche in funzione dei finanziamenti riconosciuti e delle azioni ritenute prioritarie.

La spesa è interamente finanziata da Fondi PN Metro Plus OP 4 - Misura TO4.4.11.1.c.; per un totale di Euro 2.137.500,00 per i primi 3 anni ed eventualmente per Euro 712.500,00 per il quarto anno (condizionata all'acquisizione da parte della Città di Torino della quota di flessibilità) e Misura TO4.4.8.1.d per un totale di Euro 1.581.572,18 per i primi 3 anni ed eventualmente per Euro 728.500,00 per il quarto anno (condizionata all'acquisizione da parte della Città di Torino della quota di flessibilità).

Non è previsto cofinanziamento da parte della Città.

Si dà atto che la spesa derivante dal presente provvedimento troverà capienza, per gli esercizi 2025 e 2026, negli stanziamenti del Bilancio di previsione 2024-2026 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale DEL 840/2023 e successive variazioni, alla Missione 12 Programma 04, finanziata da entrate stanziare al Titolo 2, Tipologia 0101.

Per quanto riguarda entrata e spesa sugli esercizi 2027 e 2028, si provvederà a tenere conto di quanto approvato con il presente provvedimento nella formazione dei bilanci futuri.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare le linee di indirizzo e gli ambiti di intervento descritti in narrativa che si richiamano integralmente, finalizzati alla selezione delle progettualità degli Enti del terzo Settore per l'attuazione della misura di sostegno agli Enti del Terzo settore previsti nei progetti Reti per l'abitare TO4.4.11.1.c. e Reti per l'autonomia - TO4.4.8.1.d nell'ambito del Piano Operativo del Comune di Torino - PN METRO PLUS 2021-27;
2. di approvare i criteri di valutazione individuati in narrativa, demandando a successivo provvedimento dirigenziale l'approvazione dell'Avviso Pubblico secondo le linee di indirizzo di cui al presente atto;
3. di dichiarare che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla Circolare del 19 dicembre 2012, prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128);
4. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per rispetto dei cronoprogrammi relativi al

finanziamento.

Proponenti:

L'ASSESSORE  
Jacopo Rosatelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE  
Federica Giuliani

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Patrizia Rossini

---

LA VICESINDACA  
Firmato digitalmente  
Michela Favaro

LA SEGRETARIA GENERALE  
Firmato digitalmente  
Annalisa Puopolo